MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

Prot. n. M_D GMIL0 IV 11 1 0336821
20/07/2010
All.: 1.

Roma,
PDC: Col. SANTORELLI
tel.: 5.0440 (06517050440)
e-mail: r4d11s0@persomil.difesa.it

OGGETTO: Art. 7, comma 6 del D.P.R. 11 settembre 2007, n. 171. Maggiorazione dell'indennità giornaliera di missione di € 17,00.

A (VEDASI ELENCO INDIRIZZI IN ALLEGATO)

^^^ ^^^ ^^^ ^^^

Seg. circolare n. M_D GMIL_IV 15 0/66663 in data 6 febbraio 2008.

^^^ ^^^ ^^^ ^^^

1. L'art. 7, comma 6 del D.P.R. 11 settembre 2007, n. 171 prevede che: "Al personale inviato in missione ed accasermato in strutture militari o civili convenzionate, con vitto ed alloggio a carico dell'amministrazione, oltre al rimborso delle spese di viaggio, compete una maggiorazione della quota di diaria giornaliera spettante di € 17,00, fermo restando quanto previsto dall'articolo 7, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2002, n. 163. La presente disposizione non si applica al personale frequentatore di corsi. In caso di impossibilità dell'amministrazione a fornire gratuitamente il pasto meridiano o serale è corrisposto il rimborso del predetto pasto nei limiti economici previsti dalla normativa vigente. Ove possibile, il predetto alloggio deve prevedere la sistemazione in camera singola, rispondente ai normali standard alloggiativi".

2. Con la circolare a seguito è stato comunicato che: "Tale norma ha come destinatario il personale inviato in missione ed accasermato in strutture militari o anche convenzionate, con vitto e alloggio a carico dell'Amministrazione. Agli stessi compete, oltre al rimborso delle spese di viaggio (ed all'eventuale indennità oraria di missione ex art. 7, comma 5 del D.P.R. 163/02), la diaria giornaliera spettante (pari ad € 12,27) maggiorata di € 17,00 (per un importo giornaliero totale pari a € 29,27).
   Nell'ipotesi in cui l'Amministrazione sia, poi, impossibilitata a fornire gratuitamente il pasto meridiano o serale spetta, altresì, il rimborso del predetto pasto nei limiti previsti dalla vigente normativa.
   L'ipotesi si configura quale eccezione nell'ambito dello svolgimento di una missione con aggregazione totale e si realizza solo nel caso di impossibilità da parte dell'Amministrazione alla somministrazione di un pasto (meridiano o serale).
   Al verificarsi di tale fattispecie dovrà essere corrisposta la diaria giornaliera, pari a € 8,18, la maggiorazione di € 17,00 ed il rimborso del pasto.
   La disposizione non si applica al personale frequentatore di corsi."

./.

3. Il Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria dello Stato I.G.F. S.I.F.P. nell'ambito di una verifica amministrativo-contabile, ha precisato che la norma in discussione prevede: "…il rimborso di un solo pasto (o giornaliero o serale), nel caso in cui l'Amministrazione sia impossibilitata a fornirlo e non di entrambi, circostanza questa prevista solo dalla circolare in esame."

4. Tutto ciò considerato, nel richiamare il dettato normativo e la puntuale applicazione delle disposizioni già diramate, si ribadisce che nel caso in esame è ammesso il rimborso di un solo pasto e non di entrambi i pasti.

5. In tale contesto, al fine di non ingenerare dubbi interpretativi, l'ultima colonna della tabella esemplificativa di applicazione dell'art. 7, comma 6 del D.P.R. 171/2007 ("solo alloggio a totale carico dell'Amministrazione", pagina 12 della circolare a seguito) è da considerare inapplicabile alla fattispecie in argomento.
   Quanto sopra, nelle more di una auspicabile modifica del testo normativo.

d'ordine
IL CAPO REPARTO
(Dirig. SARTI dott. Severo)